

“RE-THINKING PIAZZALE DELLA COOPERAZIONE” CONCORSO DI IDEE PER RIDISEGNARE UNA PIAZZA PUBBLICA

1.0 Tipo, oggetto e lingua del concorso

1.1 Tipo di concorso

Il Consorzio Cooperative Lavoratori, di seguito “Ente Banditore” attraverso l’associazione di promozione sociale Noicoop, i cui rapporti sono regolati tra le parti e che darà supporto pratico operativo, bandisce il Concorso di idee “Re-thinking Piazzale della Cooperazione, concorso di idee per ridisegnare una piazza pubblica” patrocinato dal Comune di Milano e sponsorizzato da Ivas SPA, con procedura aperta a fase unica, per l’acquisizione di proposte strategiche atte a riqualificare il Piazzale della Cooperazione, a Milano.

Il concorso è aperto a: architetti, designer, illustratori, artisti e grafici, che dovranno immaginare un nuovo pattern grafico da realizzare sul manto in asfalto del Piazzale al fine di riqualificare un’area periferica e valorizzare uno spazio pubblico incoraggiando attività di coesione aperte ad abitanti e quartiere.

1.2 Obiettivi del concorso

- Costruire una nuova identità del Piazzale della Cooperazione, che lo trasformi in un elemento connotato e riconosciuto dalla comunità degli abitanti e del quartiere
- Riconnettere il centro di Quarto Cagnino con il limitrofo Ospedale San Carlo, il Parco delle Cave e i servizi che affacciano su Via F.lli Zoia (Cascina Linterno, plesso scolastico etc)
- Valorizzare la presenza del mercato rionale presente ogni martedì mattina, garantendone al tempo stesso il rispetto degli spazi
- Rafforzare le identità locali di quartiere, valorizzando la piazza così da permettere una più attiva partecipazione delle persone alla vita della città e creare un maggior senso di appartenenza ai luoghi, presupposto per farne un luogo primario dell’urbanistica cittadina, in cui il ruolo ‘centrale’ assuma un dichiarato valore simbolico, di memoria collettiva e culturale
- Accrescere attrattività, bellezza e vivibilità urbana, caratterizzando la piazza per una riqualificazione e armonizzazione dei suoi elementi fondamentali, attraverso la creazione di un’unitarietà formale e il rafforzamento delle connessioni e relazioni tra la piazza e gli edifici che la delimitano, specie al piano terra, affinché essi possano esprimere al meglio le potenzialità dei luoghi alla scala umana
- Favorire lo spazio pedonale e la mobilità dolce, potenziando le relazioni tra la piazza e gli spazi urbani circostanti, elaborando proposte suggerimenti progettuali capaci di rendere il luogo maggiormente vivo e attraente per le persone, rafforzandone la contiguità con il sistema di spazi pedonali dell’area incrementandone la qualità ambientale, la vivibilità e la sicurezza pedonale
- Favorire, attraverso il progetto, la coesione e l’inclusione sociale economica e culturale delle realtà locali o di quartiere che saranno coinvolte in un progetto di rigenerazione dello spazio pubblico,

promuovendo nuove funzioni, in grado di recuperare l'estetica e la funzionalità dei luoghi sottoutilizzati o male impiegati, con progetti economicamente sostenibili attraverso un patto di collaborazione tra pubblico e privato che verrà sottoscritto parallelamente al concorso tra Comune e Ente banditore.

1.3 Contesto

Il Piazzale è l'esito di un progetto ultimato nel 2014 dove gli oneri di urbanizzazione del complesso abitativo limitrofo sono stati utilizzati per restituire agli abitanti del quartiere Quarto Cagnino una nuova centralità.

Nel 2008 il Comune di Milano, infatti, ha messo a bando otto aree di sua proprietà per favorire la realizzazione di alloggi in social housing.

Le aree sono state concesse in diritto di superficie novantennale al fine di realizzare edilizia residenziale a canone di locazione sociale, moderato e convenzionato e/o in godimento d'uso, con prezzo di cessione convenzionato, alla cooperative Solidarnosc del Consorzio Cooperative Lavoratori e alla Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi.

Qualità progettuale, architettonica e ambientale sono stati gli elementi privilegiati di valutazione dei progetti insieme alla capacità degli operatori di realizzare una quota di alloggi in locazione. La compresenza di alloggi in proprietà e quella di alloggi in affitto costituisce oggi, infatti un mix sociale importante.

Il progetto ha visto la realizzazione di 90 alloggi, di cui 44 sono destinati all'affitto a canone convenzionato e a canone sociale. Con l'affitto le cooperative offrono soluzioni abitative a un'utenza differenziata: single, giovani coppie, studenti lavoratori, famiglie, anziani, italiani e stranieri, classe media e fasce deboli della popolazione che non hanno accesso alla casa sul libero mercato.

Il bando richiedeva inoltre un progetto di accompagnamento sociale, che ha rappresentato l'occasione per insediare nel complesso anche funzioni non residenziali.

Le Cooperative hanno infatti assegnato attraverso un contest aperto (coordinato dall'Associazione Noicoop) alcuni spazi a giovani lavoratori del mondo dell'arte, dell'artigianato e della creatività; il canone di affitto molto contenuto è affiancato da un contributo da parte di ciascuna realtà in termini di organizzazione e promozione di iniziative rivolte agli abitanti e al quartiere. E' nata così ZOC-Zoia Officine Creative, oggi animate da "L'architettura è servita" atelier di architettura, G.Major liutaio e LeLabò, un gruppo di scenografe.

Anche l'associazione Noicoop gestisce uno degli spazi al piede degli edifici, ospitando Tamtam, un'associazione che organizza laboratori aperti ai bambini di varie età e un Gruppo di Acquisto Solidale particolarmente attivo nella promozione delle attività del Distretto di Economia Solidale Rurale (DESR) del Parco Agricolo Sud.

Le Officine Creative costruiscono di anno in anno un fitto programma di appuntamenti, workshop, swap party e corsi dedicati a bambini e adulti, o progetti comuni e aperti agli abitanti come l'orto sul tetto.

Il piazzale ospita ogni martedì dalle ore 5.00 alle ore 13.00 un mercato rionale che prevede il posizionamento di 48 banchi.

Nell'area intorno al Piazzale si trovano numerosi istituti scolastici: dalle scuole di infanzia fino alle superiori (Istituto Ex Raffa, Manara, Benedetto marcello), l'ospedale San Carlo e varie infrastrutture sportive, come la piscina Arioli Venegoni. Queste realtà convivono con spazi di socialità e aggregazione sul territorio, che mantengono viva l'anima popolare e vitale del quartiere: Zoia Officine Creative, La Cascina Linterno, lo Spazio Teatro 89, sono solo alcune delle tante realtà e associazioni che promuovono varie iniziative capaci di proporre palinsesti ricchi e coinvolgenti.

Nelle vicinanze si trovano inoltre tre grandi parchi urbani: il Parco delle Cave, il Parco di Trenno e il Boscoincittà, che costituiscono l'area verde più estesa della zona ovest di Milano.

1.4 Vincoli

- Rispettare la presenza del mercato rionale, considerandone l'importanza. Il disegno proposto del Piazzale, tuttavia, non dovrà essere condizionato dalla disposizione dei banchi indicata nella TAVOLA_3;
- Rispettare le schede tecniche fornite da Ivas Spa nonché la superficie massima di utilizzo del colore indicata in TAVOLA_2 e allegato 1 ;
- Tenere in considerazione la presenza di arredi urbani esistenti e le quantità in progetto (come da tavola allegata TAVOLA_2);
- Rispettare l'area di intervento indicata in TAVOLA_1 e tutti i collegamenti e percorsi ciclo-pedonali esistenti;
- Rispettare la segnaletica limitrofa all'area e il limite indicato da strade e parcheggi.

1.5 Lingua

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

2.0 Tempistica del Concorso

- 3 luglio pubblicazione del Bando
- 17 luglio scadenza per la presentazione dei quesiti
- 24 luglio pubblicazione delle risposte ai quesiti
- 2 settembre 2019, ore 24.00, termine per la richiesta on line di ammissione al concorso
- 9 settembre 2019 ore 12.00, termine per la consegna degli elaborati (on line o cartacei)
- 23 settembre 2019 pubblicazione dei risultati del concorso
- La realizzazione è prevista durante il mese di ottobre

3.0. Strumenti, materiali ed eventi di supporto

3.1 Sito internet

Il sito internet del Concorso è www.cclcerchicasa.it.

A questo canale è affidata la comunicazione tra l'Ente Banditore e i partecipanti.

Il sito contiene tutte le informazioni e i documenti necessari alla registrazione e alla partecipazione al Concorso nella pagina dedicata visibile dalla Home.

3.2 Materiali

L'Ente Banditore fornisce la seguente documentazione quale base per l'inquadramento tematico del Concorso:

- Planimetrie dell'area in formato dwg e pdf:
 - TAVOLA_1
 - TAVOLA_2
 - TAVOLA_3
- Documentazione fotografica dell'area e del contesto;
- Schede tecniche Ivas Spa
- ALLEGATO_1

3.3 Sopralluogo

A compendio della documentazione di Concorso e dei contenuti del sito, ai fini dell'approfondimento delle tematiche concorsuali, l'Ente Banditore potrà prevedere l'organizzazione di un sopralluogo aperto a tutti i professionisti interessati.

Data e punto di ritrovo di tale evento verrà comunicato sul sito www.cclcerchicasa.it

La presenza a tale appuntamento, seppur consigliata, non è obbligatoria e non preclude in alcun modo la partecipazione al Concorso.

4.0 Partecipazione al Concorso

4.1 Condizioni di partecipazione

È gradita e incoraggiata la partecipazione al concorso di gruppi multidisciplinari (a titolo esemplificativo: architetti, designer, artisti, illustratori, grafici).

Tutti i partecipanti (capogruppo, progettisti, collaboratori, consulenti e partecipanti singoli) non dovranno, alla data di consegna degli elaborati, trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 4.2. In caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere nominato un capogruppo che sarà responsabile, a tutti gli effetti, nei confronti dell'Ente Banditore. Per ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Il partecipante singolo (o il capogruppo, in caso di partecipazione in gruppo) dovrà avere residenza o sede negli Stati Membri dell'Unione Europea.

Non è consentita la partecipazione al concorso a singoli facenti parte di più di un gruppo di concorrenti.

pena l'esclusione del singolo e dei gruppi stessi.

4.2 Cause di esclusione e incompatibilità alla partecipazione

Ai fini della validità della partecipazione costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle regole contenute nel presente Bando.

È esclusa la partecipazione:

- a. ai componenti degli organi dell'Ente Banditore;
- b. ai componenti delle Giurie;
- c. ai soggetti legati da rapporti stabili e/o di collaborazione con l'Ente banditore, con i Partner e Consulenti esplicitati nel bando.

4.3 FAQ

Eventuali quesiti relativi ai temi del Concorso dovranno pervenire esclusivamente via mail all'indirizzo mail rethinking@cclcerchicasa.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno [17 luglio 2019]. Entro il giorno [24 luglio 2019], le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul sito internet www.cclcerchicasa.it

4.4 Modalità di consegna

La consegna degli elaborati di cui al punto 4.6 potrà avvenire entro e non oltre il 9 settembre alle ore 12.00 in due modalità:

- Digitale attraverso la mail pec ccl@pec.confcooperative.it, in formato PDF
- Cartacea consegnando gli elaborati in busta chiusa e anonima presso gli uffici Ccl in Via della Signora, 3 a Milano

Per poter spedire o consegnare gli elaborati i candidati dovranno iscriversi al concorso mandando una mail entro e non oltre il 2 settembre alle ore 24.00, sempre all'indirizzo ccl@pec.confcooperative.it dove dovranno allegare:

- Modello A (Domanda di ammissione al concorso) nel quale andranno indicati i nominativi e il codice identificativo di otto caratteri che dovrà essere apportato su tutti i documenti e tavole.
- Modello B (dichiarazione attestante il possesso dei requisiti)
- Modello C (liberatoria per l'utilizzo degli elaborati di progetto)
- Modello D (Antimafia)
- Sottoscrizione informativa sulla Privacy
- Documento di identità valido

Le modalità per l'invio dei file saranno illustrate anche sul sito WWW.CCLCERCHICASA.IT nella sezione dedicata al bando)

E' garantito che i progetti verranno presentati alla giuria, una volta analizzata dalla commissione tecnica la documentazione pervenuta, in forma assolutamente anonima.

4.5 Documentazione amministrativa

Ai fini della partecipazione, i concorrenti devono presentare la seguente documentazione amministrativa in occasione dell'iscrizione al concorso entro e non oltre il 2 settembre 2019, ore 24.00.

- a. domanda di ammissione ("Modello A") al Concorso, che dovrà essere compilata e sottoscritta in modo autografo e in originale, pena l'annullamento, dal singolo partecipante o, nel caso di partecipazione in gruppo, da tutti i componenti del gruppo;
- b. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti ("Modello B") per la partecipazione al Concorso, che dovrà essere compilata e sottoscritta dal singolo partecipante o, nel caso di partecipazione in gruppo, da tutti i componenti il gruppo;
- c. liberatoria per l'utilizzo degli elaborati di progetto ("Modello C") che dovrà essere compilata e sottoscritta dal singolo partecipante o, nel caso di partecipazione in gruppo, da tutti i componenti il gruppo, con la quale il singolo partecipante o, nel caso di partecipazione in gruppo, tutti i componenti del gruppo si impegnano a non vantare alcuna pretesa di tipo economico nei confronti dell'Ente Banditore;
- d. Comunicazione antimafia ("Modello D")
- e. informativa sulla privacy, che dovrà essere sottoscritta dal singolo partecipante o, nel caso di partecipazione in gruppo, da tutti i componenti del gruppo;
- f. fotocopia del documento d'identità del singolo partecipante o, nel caso di partecipazione in gruppo, di tutti i componenti il gruppo.

La Segreteria Organizzativa si riserva di effettuare verifiche circa il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione al Concorso. Inoltre si riserva di richiedere esibizione della documentazione in originale e di richiedere integrazione di documenti amministrativi di contorno.

4.6 Elaborati di Concorso richiesti

I partecipanti dovranno presentare gli elaborati di progetto come di seguito specificato entro e non oltre il 9 settembre alle ore 12.00. Gli elaborati dovranno contenere solo il codice identificativo fornito al momento dell'iscrizione, e non potranno essere resi riconoscibili in nessun caso dai concorrenti, che dovranno mantenere l'anonimato.

Due tavole, in formato UNI A2 orizzontali (avente per base il lato maggiore), salvate in formato PDF con una dimensione massima di 5Mb ciascuna se spedite via Pec, composte da

- Prima tavola: idea di progetto con rappresentazioni grafiche quali schizzi, collage, prospettive e galleria di immagini. Un testo descrittivo della proposta di max 3000 battute

- Seconda tavola: planimetria quotata scala 1:200 con dimostrazione grafica e analitica delle superfici con indicazioni dei colori e quantità. Questa seconda tavola potrà essere richiesta anche in formato editabile (dwg). Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno in ogni modo valutati dalla Giuria.

5.0 Giuria e criteri di valutazione del Concorso

5.1 Giuria

Le decisioni della Giuria hanno carattere vincolante e sono inappellabili. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni della Giuria sarà redatto apposito verbale, i verbali saranno pubblici.

La composizione della Giuria del Concorso sarà pubblicata sul sito dedicato al concorso entro trenta giorni prima la data di consegna e resa pubblica sul sito cclcerchicasa.it

5.2 Commissione Tecnica

Le proposte progettuali presentate saranno preliminarmente sottoposte all'analisi di una Commissione Tecnica per accertarne la corrispondenza ai criteri di progetto indicati dal Documento Preliminare alla Progettazione.

Una volta ricevute le proposte, la Commissione tecnica procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed alla conseguente verifica dei requisiti di ammissibilità, dei documenti e delle eventuali incompatibilità.

5.3 Criteri di valutazione

La Giuria attribuirà i punteggi a ciascuna proposta progettuale secondo i temi e le linee di lavoro stabilendo una graduatoria generale.

In particolare verrà premiato il progetto che più saprà:

- Promuovere un'alta qualità grafica, architettonica e urbana che sappia inserirsi in maniera armonica con il contesto urbano (25 punti)
- Favorire e suggerire attività di ingaggio delle realtà locali nel rispetto delle regole di buon vicinato (25 punti)
- Produrre un progetto che, economicamente, sia sostenibile e fattibile in termini di realizzazione da parte di cittadini e volontari (20 punti)
- Presentare un progetto coerente con gli obiettivi del bando (30 punti)

6.0 Esito del Concorso e premi

6.1 Risultati

I risultati del Concorso verranno annunciati con pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito internet www.cclcerchicasa.it entro il 23 settembre 2019.

6.2. Premi

Il Concorso Re-thinking Piazzale della cooperazione si concluderà con una graduatoria di merito. Verrà corrisposto un premio monetario, nella misura di € 3000 al primo classificato, il premio sarà erogato al capogruppo.

Si precisa che l'ente Banditore resterà estraneo ai rapporti economici tra i componenti del gruppo.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

Il vincitore sarà chiamato a illustrare il progetto all'Ente Banditore, allo Sponsor Ivas e al Comune di Milano, patrocinatore del bando, alla cui discrezionalità assoluta è rimessa ogni decisione circa la realizzazione del progetto stesso. Il vincitore, nel caso in cui venisse realizzato l'intervento, potrebbe essere chiamato a supervisionare i lavori di esecuzione.

6.3 Trattamento fiscale dei premi in denaro

Si precisa che il premio erogato è da considerarsi al netto di I.V.A. nel caso in cui il beneficiario sia soggetto passivo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, e comprensivo di oneri previdenziali a carico del committente se dovuti dal beneficiario.

7.0 Disposizioni generali

7.1 Proprietà degli elaborati

L'Ente banditore acquista, di ogni elaborato di progetto consegnato, la proprietà e ogni diritto per l'utilizzazione, la riproduzione, la registrazione, il deposito e la pubblicizzazione senza limiti di tempo e di spazio, compresa l'eventuale concessione dell'utilizzo a terzi del medesimo elaborato di progetto.

I concorrenti, con l'approvazione del presente bando, rinunciano pertanto a ogni diritto sugli elaborati di progetto consegnati ed espressamente sollevano, manlevano e mantengono indenne l'Ente Banditore da ogni responsabilità verso terzi derivante direttamente o indirettamente dal marchio e/o dal suo utilizzo e/da eventuali violazioni della proprietà intellettuale.

7.2 Diritti di esposizione e pubblicazione

Gli elaborati inviati potranno essere utilizzati dall'Ente Banditore, con costi a proprio carico, all'interno di eventi ed esposizioni pubbliche. L'Ente Banditore si riserva altresì il diritto di pubblicare liberamente i materiali inviati dai singoli gruppi di progettazione all'interno di pubblicazioni on-line e cartacee dedicate al Concorso stesso compatibilmente con il diritto dell'Autore di vedersi riconosciuta la paternità

dell'opera. La proposta espressa dal soggetto vincitore non vincola CCL, nella futura attività di trasformazione dell'area né determina a favore del vincitore alcun affidamento delle attività di progettazione inerenti all'area in oggetto.

7.3 Accettazione delle clausole del Bando

È fatto obbligo ai concorrenti di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la commissione giudicante abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, il Foro competente è quello di Milano.

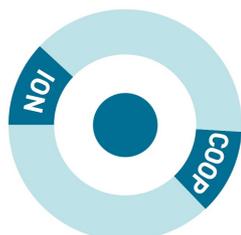
Riferimenti procedurali e tecnici, elaborazione bando:

Arch. Federica Verona: federica.verona@cclcerchicasa.it

Arch. Andrea Biroli: andrea.biroli@cclcerchicasa.it



La fiducia è una casa seria



PATROCINIO
Comune di
Milano